

20/01/2017



DIALOGO INTERRELIGIOSO - Il 18 dicembre 2016, i francescani di GPIC del Pakistan, in collaborazione con il Centro Risorse Kawish e la Commissione speciale dell'Ordine per il Dialogo con l'Islam, hanno organizzato una "Celebrazione interreligiosa di Eid e Milad ul Nabi e del Natale."

Fr. Jamil Albert, OFM, membro della Commissione Speciale per il Dialogo, ha accolto tutti gli ospiti e ha notato quale grande gioia è stata per i frati che i loro ospiti musulmani avessero recitato le preghiere della sera nella loro cappella. È stato un vero e proprio segno di armonia interreligiosa espresso tramite questa celebrazione di Milad ul Nabi e del Natale.

Nel suo discorso, Molana Syed Abdul Khabir Azad, il capo Imam della Moschea Badshahi, ha espresso apprezzamento per gli sforzi dei francescani al fine di promuovere l'armonia religiosa, costruendo un ponte tra le due comunità. Ha anche detto che è importante celebrare insieme le rispettive feste e potersi incontrare anche in altri momenti. Per fare questo, Molana Qasim Masood Qasmi ha detto che la condivisione delle realtà della vita quotidiana, ci appella al dialogo su come le rispettive tradizioni religiose ci uniscano e ci conducano a lavorare insieme per il bene comune.

Riflettendo sull'incontro di San Francesco con il Sultano Malik al-Kamil nel 1219, fr. Jamil ha detto che il Santo è un modello per il dialogo interreligioso oggi, perché egli si è presentato in modo non violento, non aggressivo e onestamente. Egli non ha imposto le proprie credenze religiose sugli altri, ma, da persona spirituale quale era, ha condiviso lo "shalom" di Dio con loro. In questa stessa luce, fr. Victor Sawaira, OFM, il principale organizzatore della festa, ha detto che il dialogo interreligioso e la promozione della pace e l'armonia, sono parti essenziali della spiritualità francescana.

Fonte: ofm.org